

LECCE - I POLIZIOTTI DELLA SEZIONE VOLANTI E DELLA SQUADRA MOBILE SALVANO UNA GIOVANE LITUANA DALLE ANGHERIE DI UN CONNAZIONALE E LO ARRESTANO PER POSSESSO DI BANCONOTE FALSE

Nel pomeriggio di ieri personale della Squadra Mobile e della Sezione Volanti è intervenuto presso l'Ufficio Postale di San Cataldo su richiesta del Direttore, in quanto allarmato dalla presenza di una giovane straniera bisognosa di aiuto.

Intervenuti sul posto i poliziotti hanno trovato la giovane, una **diciottenne lituana**, intenta in una conversazione telefonica con un funzionario dell'Ambasciata Lituana in Roma. Il funzionario dell'Ambasciata ha successivamente spiegato telefonicamente ad uno dei poliziotti che la donna le aveva riferito di essere arrivata in Italia tre giorni prima in compagnia di un connazionale con la promessa di una attività lavorativa, ma che di fatto fin dal suo arrivo in questa Nazione era stata rinchiusa in una abitazione di San Cataldo ove domicilia il suo connazionale.

Raggiunta immediatamente l'abitazione indicata dalla giovane extracomunitaria, e avuto accesso alla stessa tramite le chiavi consegnate dalla ragazza, si è proceduto alla identificazione del suo connazionale, **ZAPOROZCENKO Valdemar**, ventitré anni, trovato all'interno dell'abitazione, gravato da precedenti penali per spaccio di stupefacenti e porto illegale di arma.

L'uomo ha smentito quanto dichiarato dalla giovane circa il suo stato di " sequestro " in quella abitazione.

Durante la perquisizione domiciliare i poliziotti hanno rinvenuto, avvolte in un foglio di giornale e nascoste nel forno della cucina, banconote per un totale di 1600,00 Euro, che il lituano ha dichiarato di avere occultato per evitare che la ragazza se ne appropriasse. Delle banconote, -ventuno in tutto-, diciotto sono risultate false. In particolare, nove da 100,00 euro e nove da 50,00 Euro avevano lo stesso numero di serie.

L'uomo è stato arrestato su disposizione del P.M. di turno Dott. Gagliotta per detenzione di banconote false. E' difeso d'ufficio dall'Avv. LIBETTA Marzia Francesca.

Sono in corso indagini finalizzate ad accertare le modalità e lo scopo dell'ingresso in Italia della cittadina Lituana, la veridicità delle dichiarazioni da lei fornite circa il suo stato di " sequestro", la provenienza delle banconote false.

Lecce, 5 marzo 2010